

CURRICULUM PROFESSIONALE DI GIUSTINO FABRIZIO



Giustino Fabrizio è nato a Napoli il 24 marzo 1953. Ha studiato a Napoli, dove si è laureato nel 1978 in Giurisprudenza alla Federico II con 110 e lode e una tesi in Sociologia criminale sulla "Famiglia come fattore criminogeno". Durante gli anni dell'università, è stato membro del consiglio direttivo dell'Istituto Campano per la storia della Resistenza, dove ha compiuto una ricerca sulla politica economica italiana durante il ventennio fascista coordinata dal professor Luigi De Rosa, docente di Storia economica. Ha cominciato l'attività di giornalista nel 1972, scrivendo per riviste nazionali di cinema e di comunicazione. Ha condotto programmi radiofonici della Rai e nel 1979 ha vinto un concorso nazionale indetto dalla Rai per la nuova programmazione radiofonica. Nello stesso anno è stato assunto come redattore al quotidiano "Roma" di Napoli diretto da Antonio Spinosa. Corrispondente di "Repubblica" da Napoli, con cui aveva cominciato a collaborare nel 1978, è stato chiamato da Eugenio Scalfari a Roma nel 1984, dove ha svolto le mansioni di redattore, inviato, caposervizio, caporedattore nell'ufficio centrale sia con Scalfari che con Ezio Mauro, che lo ha poi nominato capo della redazione di Palermo nel 1999 e capo della redazione di Napoli nel 2004, incarico che ha mantenuto fino al pensionamento nel novembre 2015. Nel 1992 ha pubblicato il libro "*Ciriaco De Mita, il cattoilluminismo al potere*". Nel 2007 ha vinto il Premio Fanzago «per la sua brillante attività e il notevole impegno del giornale sui problemi della città». Nel 2009 gli è stato assegnato il Premio internazionale di giornalismo civile, «per l'impegno profuso nella tutela dei diritti civili, nelle inchieste e nel coraggioso sostegno dei valori sociali». Durante la sua attività di giornalista ha partecipato a vari incontri con studenti universitari sugli aspetti principali della sua professione; in particolare ha coordinato gruppi di lavoro sia nella Scuola di giornalismo post laurea dell'Università di Salerno che in quella dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Nel 2015 è stato chiamato dall'Università Telematica Pegaso come docente per il Master in Giornalismo e Comunicazione, realizzando il modulo su "L'informazione locale in un contesto globale". Nell'ottobre 2019 ha pubblicato "La matta estate dei due Matteo" su "InTrasformazione", rivista di Storia delle Idee patrocinata dall'Università degli Studi di Palermo (ISSN. 2281-1532 <http://www.intrasformazione.com> DOI 10.4474/DPS/08/02/LPE394/03). Attualmente è Presidente di YesEuropa, società che si occupa di Tecnologie dell'informazione e della comunicazione nonché di formazione innovativa di matrice internazionale e docente di Giornalismo e Comunicazione presso l'Università Internazionale per la Pace di Roma.

Giustino Fabrizio was born in Naples on 24 March 1953. He studied in Naples, where he graduated in 1978 in Law at the Federico II University with 110 cum laude and a thesis in Criminal Sociology on the "Family as a criminal factor". During those years, he was a member of the Governing Council of the Campania Institute for the History of the Resistance, where he carried out research on Italian economic policy during the Fascist period coordinated by Luigi De Rosa, Professor of Economic History. He began working as a journalist in 1972, writing for national film and communication magazines. He conducted Rai radio programs and in 1979 won a national competition organized by Rai for the new radio programming. In the same year he was hired as Editor of the newspaper "Roma" of Naples directed by Antonio Spinosa. Correspondent of "Repubblica" from Naples, with whom he began to collaborate in 1978, he was called by Eugenio Scalfari in Rome in 1984, where he carried out the duties of Editor, Correspondent, Editor-in-chief in the central office with both Scalfari and Ezio Mauro, who then appointed him Head of the editorial office of Palermo in 1999 and Head of the editorial office of Naples in 2004, a position he held until he retired in November 2015. In 1992 he wrote the book "*Ciriaco De Mita, the cattoilluminismo in charge*". In 2007 he won the Fanzago Prize "for his brilliant work and the considerable commitment of the newspaper to the problems of the city". In 2009 he was awarded the International Prize for Civil Journalism, "for his commitment to protecting civil rights, investigations and courageous support for social values". During his activity as a journalist, he coordinated several workshops with many students on the main aspects of his profession; in particular he coordinated working groups both at the Postgraduate Journalism School of the University of Salerno and at the University Suor Orsola Benincasa of Naples. In 2015 he was called by the Telematic University Pegaso as a lecturer for the Master in Journalism and Communication, creating the module on "Local information in a global context". In October 2019 he published "La matta estate dei due Matteo" on "InTransformation", a magazine of History of Ideas sponsored by the University of Palermo (ISSN. 2281-1532 <http://www.intrasformazione.com> DOI 10.4474 / DPS / 08/02 / LPE394 / 03). Currently he is President of YesEuropa, a company that deals with ICT, information and communication technologies as well as innovative training of an international matrix, and lecturer of Journalism and Communication at the International University for Peace - Rome.